**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**AI CITTADINI DEL COMUNE DI**

**SAN BENEDETTO ULLANO**

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo «cerchio con fascia perimetrale circolare di colore rosso contenente sfondo a tre colori sfumati rosso, fucsia e arancione riportante nella parte superiore aquila stilizzata di colore bianco e nella parte inferiore scritta di colore bianco "SVILUPPO E INNOVAZIONE ROSSELLA BLANDI SINDACO"»,

qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

Il programma amministrativo che si propone, ottenuto da una onesta combinazione di valori e idee, intende stabilire le giuste linee guida sulla base delle quali i componenti della predetta lista civica, con assoluto spirito di servizio, intendono lavorare nel prossimo quinquennio, non quindi una serie di promesse elettorali più o meno realizzabili, ma l'adozione di un modello di amministrazione basato sulla trasparenza, onestà, umiltà, giustizia, equità, eguaglianza ed apertura verso tutti.

Un programma, ora elettorale e domani di governo che rappresenti un approccio diverso al modo di fare politica odierno che miri principalmente al benessere del paese e di TUTTI i suoi cittadini.

Un programma volto alla riorganizzazione dell'attività amministrativa che parta dalle esigenze della comunità, che si occupi in maniera prioritaria dei servizi essenziali, che tuteli tutti i cittadini e che si basi sulla tutela e salvaguardia del nostro territorio e che, nel contempo, possa rappresentare il punto di partenza per il rilancio di San Benedetto Ullano a tutti i livelli, attraverso un'attività di amministrazione in grado di fissare degli obiettivi certamente ambiziosi, ma corrispondenti alle reali potenzialità del territorio, promuovendo pertanto uno sviluppo armonico del territorio, dall'ambito socio-economico a quello culturale ed ancora a quello paesaggistico-ambientale.

L'obiettivo quindi sarà quello di adottare un metodo basato sul dialogo che preveda scelte equilibrate, responsabili e lungimiranti, un'amministrazione della cosa pubblica efficace ed efficiente, in grado di riconquistare la fiducia e l'entusiasmo di TUTTI i cittadini.

San Benedetto Ullano dovrà diventare un luogo in cui la libertà di pensiero verrà garantita e dove gli amministratori dovranno assumersi quotidianamente tutte le proprie responsabilità per un crescita del borgo di ampio respiro volta alla costruzione di un'immagine dello stesso che parta dalla sua identità territoriale e dal suo patrimonio storico-culturale nonché dal suo capitale sociale per avviare una crescita endogena ed auto propulsiva che si proietti poi al di fuori dei confini locali, raccordando le idee e le proposte di tutti i cittadini, i quali dovranno essere coinvolti nelle scelte e quindi essere considerati attori principali del processo di sviluppo ed ai quali verrà data voce perché San Benedetto Ullano è il paese di tutti i suoi abitanti, nessuno escluso. Lo sviluppo infatti è un processo con molti attori, con attori che interagiscono, che si allineano, che cooperano, che hanno orizzonti comuni di lungo periodo.

Un impegno dunque quello degli amministratori che sia espressione della volontà popolare e si

sottoponga al suo giudizio ed al suo controllo.

Nel dettaglio ed in conformità dei principi sopra espressi, l'attività amministrativa del prossimo quinquennio dovrà far fronte alle seguenti priorità di seguito descritte nel dettaglio.

**OBIETTIVO PRINCIPALE** da cui si partirà per poi realizzare e svolgere l'attività amministrativa prefissata sarà quello di trasformare la dotazione locale delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche e culturali, in aumento di opportunità e benessere, attraverso la conservazione e valorizzazione dell'identità di San Benedetto Ullano, lo sviluppo sostenibile del turismo e la valorizzazione del suo indotto al fine di migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività del territorio.

Pertanto gli intenti per raggiungere tale finalità saranno:

1) **Sviluppo della mobilità, delle infrastrutture e dei servizi**

   Nella prospettiva di un'evoluzione di San Benedetto Ullano, la dotazione infrastrutturale per la mobilità è di fondamentale importanza. Un territorio che punta ad elevare la qualità della vita e la competitività del proprio sistema socio-economico, infatti, non può prescindere dal perseguimento di questo obiettivo ovvero quello della facilità di collegamento visto soprattutto la sua ottima posizione sul territorio.

   Quindi, le esigenze principali che il piano di sviluppo delle infrastrutture dovrà soddisfare sono:

   **1.1** - la mobilità locale di corto raggio, che comprende gli spostamenti quotidiani all'interno del territorio per cui vi sarà un impegno concreto per ottenere una soluzione definitiva al problema della viabilità tra San Benedetto e Marri attraverso una fattiva interazione con l'Ente Provincia;

   **1.2** - la mobilità a lungo raggio, che riguarda gli ulteriori collegamenti attraverso il miglioramento di tutte le strade che necessitano interventi come quelle rurali e la loro continua manutenzione;

   **1.3** - la progettazione di un Piano Parcheggi favorendo così il decongestionamento delle auto nel centro del paese;

**1.4** - l'istallazione di una adeguata segnaletica e cartellonistica che diventi anche un'efficace modalità per valorizzare il patrimonio culturale ed ambientale puntando su segni esteriori emblematici e caratteristici, che richiamino l'attenzione del turista, che colpiscano la sua fantasia, creino curiosità ed interesse e lo inducano alla visita;

**1.5** - la promozione di tutti i servizi essenziali, dopo un'attenta valutazione delle necessità dei cittadini.

**2) Valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali e tutela del territorio**

Nella stessa ottica di sviluppo, la valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali e la tutela del territorio comunale si renderà necessaria attraverso:

**2.1** - la valorizzazione della Località Laghicello mediante interventi di riqualificazione che facciano diventare il Lago importante risorsa paesaggistico-ambientale su cui puntare per promuovere il territorio di San Benedetto Ullano attraverso la creazione di itinerari turistici che coinvolgano più settori e il territorio collinare e montano luogo di attrazione turistica mediante la realizzazione di sentieri natura;

**2.2** - la riqualificazione e il recupero delle aree comunali e delle risorse naturali al fine di riconvertirle in spazi di pubblica utilità nonché la promozione del decoro urbano attraverso l'abbellimento dell'aspetto dell'intero paese mediante interventi di sostegno e di iniziative stimolanti per una valorizzazione del patrimonio comunale che consenta una migliore qualità urbana;

**2.3** - la rivitalizzazione del centro storico di San Benedetto e Marri sostenendo la ripresa, di concerto con gli attori economici, attraverso strategie ed azioni per un concreto sviluppo volto ad incentivare l'apertura di attività commerciali anche mediante un fattivo impegno progettuale di acquisizione del patrimonio edilizio storico sottoutilizzato o inutilizzato da trasformare in case vacanze del comune

che diventino vere e proprie strutture ricettive;

**2.4** - la creazione di uno spazio all'aperto ed in sicurezza in centro fruibile dai più piccoli dove poter svolgere attività ludico-sportive;

**2.5** - il completamento e l'apertura del centro sportivo in località Montebufalo e conseguente fondazione di una polisportiva al fine di sostenere le attività delle associazioni sportive, grande risorsa per la vitalità del paese;

**2.6** - il controllo e il monitoraggio di tutto il territorio al fine di evitare che vengano commessi atti che deturpino l'ambiente.

**2.7** - la gestione concreta delle problematiche legate al randagismo, nonchè alla lotta contro il maltrattamento e l'abbandono degli animali presenti sul territorio municipale attraverso la promozione di iniziative e attività di protezione e salvaguardia degli animali e la creazione di progetti per la realizzazione di rifugi e la fruizione di servizi veterinari;

**2.8** – il sostegno e il potenziamento del livello di raccolta differenziata e dei rifiuti urbani attraverso la promozione del compostaggio domestico e l'istallazione di compattatori per la raccolta differenziata incentivante mirando soprattutto ad una riduzione della tassa sui rifiuti.

**3) Sviluppo, promozione e sostegno del settore agricolo**

Di fondamentale importanza nel territorio di San Benedetto Ullano v'è l'Agricoltura che dovrà essere promossa e facilitata rafforzando il tessuto socio-economico delle aree rurali attraverso una politica attiva che miri a :

**3.1** - promuovere azioni concertate con gli operatori del settore interagendo fattivamente con loro al fine di soddisfare i loro bisogni primari;

**3.2** - valorizzare le proprie risorse alimentari attraverso la realizzazione di un progetto DE.CO (Denominazione d'origine Comunale) con l'obiettivo di offrire una certificazione a quei prodotti che esprimono un profondo legame con il territorio

di provenienza e che miri quindi a definire le linee guida per il riconoscimento, la rintracciabilità dell'origine e la caratterizzazione dei prodotti legati alla tradizione gastronomica locale.

**4) Valorizzazione dell'identità e del patrimonio storico-culturale**

Non è possibile pensare al potenziamento del territorio senza pensare di dare una definizione estensiva di patrimonio tale che identifichi il territorio con i luoghi e le persone, con le radici dell'identità, con i suoi caratteri e valori, con il suo sapere, la cultura e le arti nella sua completa individualità. Pertanto sarà necessario:

**4.1** - favorire un processo di sensibilizzazione della collettività verso il nostro patrimonio antropologico che contempla sia un patrimonio materiale fisico consistente nelle opere architettoniche e la loro organizzazione urbanistica nel centro storico sia un patrimonio immateriale che consiste nella lingua, nella conservazione del rito religioso greco-bizantino e nelle tradizioni popolari al fine di tramandare alle future generazioni la memoria storica della nostra cultura per il recupero dell'identità locale e uno sviluppo sostenibile per la comunità;

**4.2** - aumentare di conseguenza l'attrattività territoriale per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti con azioni finalizzate a creare flussi turistici tutto l'arco dell'anno;

**4.3** - promuovere un turismo culturale basato sulla realizzazione di percorsi tematici, culturali e letterari, laboratori della memoria storica, eventi culturali, festival di musica etnica per valorizzare e recuperare canti e danze che sono espressione del patrimonio folkloristico;

**4.4** - valorizzare il nostro patrimonio religioso;

**4.5** - promuovere e sostenere iniziative fattibili di grosso impatto che abbiano una circuitazione sul territorio che nascano da intese con enti locali, istituti culturali e associazioni;

**4.6** - promuovere una valorizzazione turistica per l'artigianato tipico, le produzioni agroalimentari e gastronomiche e le iniziative innovative nel settore dei servizi;

**4.7** - potenziare i servizi in termini di accoglienza attraverso la creazione di musei e la valorizzazione dei siti di maggiore rilievo storico, culturale e naturalistico;

**4.8** - promuovere azioni per la tutela e salvaguardia del tritone e conservazione del suo habitat naturale.

**5) Promozione delle reti sociali**

Non basta esserci, bisogna anche partecipare. Il territorio non può essere inteso solo come luogo fisico, ma come l'insieme delle culture e delle relazioni degli attori che lo vivono e fanno riferimento ad esso. La cultura di un territorio, infatti, fa riferimento alle molteplici arti che si sono sviluppate in esso, ma anche alle esperienze, conoscenze, storie di vita delle persone che hanno vissuto e vivono in quel contesto. Una cultura che promuove accoglienza, che costruisce benessere, inclusione sociale, che arricchisce il turismo, che produce sviluppo economico, che crea nuovi linguaggi, che educa e forma le nuove generazioni. In questo ambito pertanto si mirerà a :

**5.1**- fare incontri con i cittadini per promuovere stili di vita sostenibili e condividere in modo consapevole l'azione del comune;

**5.2** - creare un sistema di raccolta continuativa di idee e proposte da parte di tutti i cittadini;

**5.3**- sostenere e sviluppare l'associazionismo culturale e di promozione sociale;

**5.4**- rafforzare il ruolo di coordinamento della Pro Loco nello svolgimento di eventi e iniziative;

**5.5**- creare e coordinare un calendario degli eventi e delle iniziative fruibile da tutte le associazioni, enti, comitati della comunità;

**5.6**- rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra tutti gli attori dello sviluppo locale;

**5.7**- sostenere potenziare e tutelare la cultura locale;

**5.8**- prestare particolare attenzione alla qualità dei servizi scolastici;

**5.9**- promuovere corsi di formazione;

**5.10** - promuovere l'apertura di uno sportello informativo fruibile a tutti i cittadini con lo scopo di porsi come punto di riferimento per chi desidera avere notizie relative a bandi e progetti disponibili sui fondi europei oppure sulle diverse opportunità che sono offerte dalle altre istituzioni.

**6) Organizzazione del modello di amministrazione**

In un'ottica di sviluppo del territorio cooperativa non si può prescindere dal dover adottare un metodo di amministrazione basato sulla trasparenza, onestà, umiltà, giustizia, equità, eguaglianza ed apertura verso tutti promuovendo anche l'introduzione del baratto amministrativo.

San Benedetto Ullano 26.04.2019

**Firma** Rossella Pandi